



ISTITUTO COMPRESIVO DELIANUOVA
Con Sezioni Associate di Scido - Cosoleto - Sitizano

Via Carmelia, 24 - 0966/963265 - fax 0966/963263
E-mail: rcic817006@istruzione.it – e-mail certificata: rcic817006@pec.istruzione.it
C.F. 91006720808 – C.M. RCIC817006 – URL: icdelianuova.gov.it
89012 DELIANUOVA (RC)



VERBALE N. 1

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

L'anno 2018, il giorno 5 del mese di Settembre, alle ore 16.45, nella sede dell'Istituto Comprensivo di Delianuova, in seguito a regolare convocazione del 01/09/2018, prot. n. 3244/II.1, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Decadenza del consigliere Princi Giuseppina per collocamento a riposo e surroga con il primo dei non eletti;
3. Elezione del componente del Comitato di valutazione per il triennio 2018/21;
4. Criteri generali relativi alla formazione delle classi ed all'assegnazione dei docenti alle varie sedi, sezioni e classi;
5. Adattamento Calendario scolastico 2018/2019 (Festa del Santo Patrono Delianuova, Scido e Cosoleto);
6. Proposta personale ATA per chiusura prefestivi;
7. Orario di funzionamento ed organizzazione plessi Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado a.s. 2018-2019;
8. Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;
9. Attività da retribuire con il Fondo di Istituto;
10. Commissione elettorale: designazione membri;
11. Linee d'indirizzo del DS;
12. Criteri per l'esclusione dei bambini iscritti in eccesso alle sezioni della scuola dell'infanzia di Delianuova;
13. Report su sopralluogo nel plesso di Scuola secondaria di I grado di Sitizano e su inizio anno scolastico nel plesso di Cosoleto;
14. Comunicazioni del D.S.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio d'Istituto:

ORD	NOME	PRESENTE	ASSENTE
	DIRIGENTE SCOLASTICO		
1.	Prof.ssa Adriana Labate	X	
	COMPONENTE DOCENTI		
1.	Ins. Carbone Nazzareno	X	
2.	Ins. Rositani Faustina	X	
3.	Ins. Cataldo Antonia	X	
4.	Prof. Morgante Filippo		X
5.	Ins. Fulco Giuseppina	X	
6.	Prof.ssa Princi Francesca	X	
7.	Prof.ssa Serafino Carmela	X	
	COMPONENTE GENITORI		
1.	Sig. Costarella Antonio	X	

2.	Sig. Macrì Alfonso		X
3.	Sig. Macrì Arcangelo	X	
4.	Sig. Rechichi Giuseppe	X	
5.	Sig. Carbone Santina		X
6.	Sig. Zito Pasqualino		X
7.	Sig.ra Ottobre Teresa	X	
8.	Sig. Zappia Francesco		X
	COMPONENTE ATA		
1	Sig. Potitò Pasquale	X	

Presiede la seduta il Sig. Arcangelo Macrì, coadiuvato con funzioni di Segretario dall'Ins. Serafino Carmela.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale e constatata la regolarità e validità della seduta, dichiara aperta la riunione e passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g..

Punto n. 1: Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente, Prof. Macrì Arcangelo, chiede agli astanti se hanno letto sul sito il verbale della seduta precedente o se vogliono che sia letto adesso. Il Consiglio unanimemente desidera che venga letto per sommi capi e soprattutto le delibere. Il Presidente legge le delibere e il Consiglio approva, per cui si procede con il successivo punto all'OdG.

Prima che si proceda il Consigliere Prof.ssa Serafino Carmela propone al Consiglio di inserire all'O.d.G. un nuovo punto: **Firma Convenzione con la Facoltà di Scienze Sociali dell'UNICAL**. Informa che è pervenuta a scuola una richiesta di tirocinio di una ragazza iscritta alla Facoltà di Scienze sociali dell'UNICAL. Pertanto è necessario, se il Consiglio lo ritiene opportuno, firmare una Convenzione con la suddetta Facoltà.

Il Consiglio, dopo breve discussione, all'unanimità, approva la proposta e delibera

DELIBERA N. 1

di inserire il punto all'ordine del giorno.

Punto n. 2 (aggiunto): Firma Convenzione con la Facoltà di Scienze Sociali dell'UNICAL.

Il Consiglio discute brevemente il nuovo punto e, considerata valida la motivazione di approvarlo per poter andare incontro alle esigenze dei nostri giovani iscritti presso quella Facoltà, all'unanimità delibera

DELIBERA N. 2

di approvare, come in effetti approva, la firma della Convenzione con l'UNICAL, Facoltà di Scienze Sociali, dando mandato alla Dirigente di espletare gli atti necessari alla firma.

Punto n. 3: Decadenza del consigliere Princi Giuseppina per collocamento a riposo e surroga con il primo dei non eletti

Il Presidente informa il Consiglio che la consigliera Princi Giuseppina è decaduta dalla funzione in quanto è andata in quiescenza, per cui si rende necessario procedere alla surroga della stessa. Inoltre, informa che il primo dei non eletti della lista unica dei docenti, presentata a suo tempo, è l'ins. Zucco Grazia che, pertanto, entrerà in carica già dal prossimo Consiglio d'Istituto al posto della docente Princi.

Il Consiglio d'Istituto,

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA l'O.M. 15 luglio 1991, n. 215, modificata ed integrata dalle successive OO.MM. n. 267 del 4 agosto 1995, n. 293 del 24 giugno 1996 e n. 277 del 17 giugno 1998;

VISTI i verbali delle operazioni del seggio elettorale istituito presso la sede centrale dell'Istituto comprensivo di Delianuova e riportanti i risultati delle votazioni svoltesi nei giorni 26 e 27 Novembre 2017;

CONSIDERATO che il primo dei non eletti della lista docenti è l'ins. Zucco Grazia;
prende atto che l'ins. Zucco Grazia sostituirà l'ins. Princi Giuseppina in seno al Consiglio d'Istituto a far data dal prossimo Consiglio.

Punto n. 4: Elezione del componente del Comitato di valutazione per il triennio 2018/21

Il Presidente informa gli astanti che il Comitato di valutazione del servizio dei docenti è giunto alla sua naturale scadenza triennale, per cui bisogna procedere all'elezione di un membro della componente docenti e uno della componente genitori.

Si propone l'ins. Antonia Cataldo per la componente docenti che viene eletta all'unanimità e, successivamente, viene proposto il nominativo del sig. Antonio Costarella per la componente genitori. Anche quest'ultimo viene eletto all'unanimità dei presenti.

Il Consiglio d'Istituto,

Visto il comma 129 della legge n. 107/2015 che ha novellato il Comitato per la valutazione dei docenti, prima disciplinato dall'articolo 11 del D.Lgs. 297/1994;

Considerato che il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti, che dura in carica tre anni, dovrà essere rinnovato per il triennio 2018/19, 2019/20, 2020/2021, essendo terminato nel 2017/18 il triennio di vigenza,
all'unanimità delibera

DELIBERA N. 3

di eleggere in seno al Comitato di Valutazione l'ins. Cataldo Antonia, quale membro della componente docenti e il sig. Costarella Antonio, quale membro della componente genitori.

Punto n. 5: Criteri generali relativi alla formazione delle classi ed all'assegnazione dei docenti alle varie sedi, sezioni e classi;

Il Presidente propone di utilizzare i seguenti criteri per la formazione delle classi prime, peraltro già approvati dal Collegio dei Docenti del 3 Settembre 2018:

Per la Scuola dell'Infanzia

- gruppi quanto più possibile omogenei per età e sezioni bilanciate nel numero, nel rispetto della normativa vigente.

Per la Scuola Primaria

- rispetto della scelta delle famiglie: i genitori hanno già scelto la classe con modulo normale (27 ore) oppure hanno optato per il modulo a tempo pieno (40 ore), e, pertanto le due classi sono già formate;

Per la scuola secondaria di I grado

- Al fine di garantire il criterio dell'**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe, scongiurando la concentrazione di discenti di livello basso nelle stesse classi ed anche quello dell'**omogeneità** tra classi parallele dello stesso plesso o tra plessi diversi, per arginare il fenomeno della varianza, si procederà in tal modo:

le classi saranno formate tramite **sorteggio pubblico** avendo, tuttavia, cura di suddividere gli alunni per fasce di livello definite previo incontro tra i docenti delle quinte classi di Scuola Primaria e quelli delle prime classi di Scuola Secondaria di I grado. Gli allievi, suddivisi nelle varie fasce di livello saranno poi assegnati alle sezioni/classi tramite sorteggio pubblico evitando però concentrazioni di discenti dello stesso livello nella stessa classe o sezione.

Altri criteri generali:

- L'**equidistribuzione** degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).
- discrezionalità del Capo d'Istituto soprattutto in caso di iscrizioni in ritardo, trasferimenti, situazioni particolari aventi carattere di riservatezza.
- L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri: l'alunno sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti; nel caso di alunni stranieri privi di scolarità italiana e/o di documenti di valutazione scolastica, si attenderanno alcuni giorni prima dell'assegnazione ad una classe. Il Collegio dei docenti può deliberare l'iscrizione ad una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tenuto conto del percorso scolastico del paese di provenienza e delle competenze acquisite dall'alunno. I docenti potrebbero accogliere l'alunno, effettuare una verifica della situazione di partenza dell'alunno cercando di determinare sia l'alfabetizzazione nella scuola d'origine che il livello di conoscenza della lingua italiana. Eventuali alunni non promossi saranno inseriti nei corsi di provenienza, salvo eventuale richiesta da parte dei genitori e consistenza numerica delle altre classi. Per tutti e tre gli ordini di scuola, per gli alunni con particolari bisogni o portatori di handicap, si predisporranno le condizioni più favorevoli, per quanto possibile, per venire incontro alle loro esigenze ed inserirli nella classe che li accoglie e li integra.

////////////////////////////////////

A questo punto illustra la normativa riguardante l'assegnazione dei docenti ai plessi/sezioni/classi ed invita i membri del Consiglio a deliberare sull'argomento, puntualizzando che il Dirigente scolastico, in casi eccezionali e motivatamente, può discostarsi dai criteri medesimi (Sent. Consiglio di Stato Sez. VI 145/95).

Rappresenta altresì come questo Consiglio sia chiamato a determinare i suddetti criteri di assegnazione, nell'applicazione concreta dei quali si dovrà, in ogni caso, tenere conto delle prescrizioni nascenti dalle vigenti norme di legge e, in particolare, delle prescrizioni contenute nella L.104/92, norme tutte che sono, ovviamente, prevalenti rispetto ai poteri del Consiglio d'Istituto ed ai criteri dallo stesso adottati.

Dopo breve discussione,

Il Consiglio d'Istituto,

VISTI gli artt. 7, comma 2, lettera b e 10 e 396 del D. Lgs 297/94;

VISTO il Dpr 275/99, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
delibera all'unanimità,

DELIBERA N. 4

di utilizzare i seguenti criteri per la formazione delle classi prime:

Per la Scuola dell'Infanzia

- gruppi quanto più possibile omogenei per età e sezioni bilanciate nel numero, nel rispetto della normativa vigente.

Per la Scuola Primaria

- rispetto della scelta delle famiglie: i genitori hanno già scelto la classe con modulo normale (27 ore) oppure hanno optato per il modulo a tempo pieno (40 ore), e, pertanto le due classi sono già formate;

Per la scuola secondaria di I grado

- Al fine di garantire il criterio dell'**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe, scongiurando la concentrazione di discenti di livello basso nelle stesse classi ed anche quello dell'**omogeneità** tra classi parallele dello stesso plesso o tra plessi diversi, per arginare il fenomeno della varianza, si procederà in tal modo:

le classi saranno formate tramite **sorteggio pubblico** avendo, tuttavia, cura di suddividere gli alunni per fasce di livello definite previo incontro tra i docenti delle quinte classi di Scuola Primaria e

quelli delle prime classi di Scuola Secondaria di I grado. Gli allievi, suddivisi nelle varie fasce di livello saranno poi assegnati alle sezioni/classi tramite sorteggio pubblico evitando però concentrazioni di discenti dello stesso livello nella stessa classe o sezione.

Altri criteri generali:

- **L'equidistribuzione** degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).
- discrezionalità del Capo d'Istituto soprattutto in caso di iscrizioni in ritardo, trasferimenti, situazioni particolari aventi carattere di riservatezza.
- L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri: l'alunno sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti; nel caso di alunni stranieri privi di scolarità italiana e/o di documenti di valutazione scolastica, si attenderanno alcuni giorni prima dell'assegnazione ad una classe. Il Collegio dei docenti può deliberare l'iscrizione ad una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tenuto conto del percorso scolastico del paese di provenienza e delle competenze acquisite dall'alunno. I docenti potrebbero accogliere l'alunno, effettuare una verifica della situazione di partenza dell'alunno cercando di determinare sia l'alfabetizzazione nella scuola d'origine che il livello di conoscenza della lingua italiana. Eventuali alunni non promossi saranno inseriti nei corsi di provenienza, salvo eventuale richiesta da parte dei genitori e consistenza numerica delle altre classi. Per tutti e tre gli ordini di scuola, per gli alunni con particolari bisogni o portatori di handicap, si predisporranno le condizioni più favorevoli, per quanto possibile, per venire incontro alle loro esigenze ed inserirli nella classe che li accoglie e li integra.

e,

VISTO il D.lvo n. 297/94 – art.7, art. 10 comma 4 e art. 396, le cui disposizioni vanno ricollegate con i poteri che discendono dalla qualifica dirigenziale attribuita al Capo d'Istituto dal D.lvo 165/2001 art.5 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 (comma sostituito dall'art. 34 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009, poi modificato dall'art. 2 comma 17 della Legge n. 135/2012);

VISTO l'art. 7 comma 7 del D.lvo 59/2004;

SENTITA la relazione del Presidente,

dopo approfondito dibattito, all'unanimità dei voti espressi in modo palese, delibera

DELIBERA N° 5

i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni/classi/plessi nei tre ordini di scuola i quali troveranno applicazione per l'a.s. 2018/19 ed avranno valore sino a quando il Consiglio d'Istituto non riterrà opportuno modificarli:

1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle sezioni/classi/plessi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF, tiene conto dei criteri sotto elencati e, soprattutto, del prioritario interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti;

2. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi ed ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base al combinato disposto richiamato dal D.lvo 297/94, dal D.lvo 165/2001 e dal D.lvo 59/2004;

Si prevede che l'assegnazione alle classi e plessi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento ai criteri ed alle proposte degli organi collegiali, cui il DS può eccezionalmente derogare, secondo propria discrezionalità ed autonomia, dando opportune motivazioni delle scelte effettuate;

3. Tempi di assegnazione: inizio settembre e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni;

4. Criteri generali

- a) Dovrà essere privilegiato il criterio dell'anzianità di servizio;
- b) Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Pertanto si dovrà osservare il criterio della continuità didattica;
- c) Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con bisogni educativi specifici; in tutte le classi e sezioni dovrà comunque essere assicurata, per quanto possibile, la continuità di almeno un docente nelle sezioni dell'infanzia e nelle classi della primaria e di almeno tre nella scuola secondaria;
- d) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica sulla classe, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal DS;
In ogni caso, qualora il docente chieda di essere assegnato a classe diversa, la continuità didattica non può essere elemento ostativo;
- e) Si dovrà evitare, per quanto possibile, l'assegnazione del docente a classi in cui siano presenti parenti;
- f) Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità, le competenze specifiche, i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali previsti dal P.T.O.F.;
- g) Alle classi della scuola primaria saranno assegnati prioritariamente docenti specializzati in lingua inglese, in modo da assicurarne l'insegnamento;
- h) Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche;
- i) Per la scuola secondaria, si cercherà di garantire, per quanto possibile, l'equilibrio nella composizione del Consiglio di classe fra docenti di ruolo e docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
- l) Qualora al medesimo posto concorrano più docenti che beneficiano di L.104/92, si terrà conto delle seguenti priorità, contenute nel CCNI sulla mobilità:
 - personale non vedente (art.3 L.120/91);
 - personale emodializzato (art.61 L.270/82);
 - personale portatore di handicap (art.21 L.104/92);
 - personale che ha bisogno, per gravi motivi di salute, di particolari cure a carattere continuativo (documentate);
 - personale destinatario art. 33 c. 5 e 7 L.104/92 (coniuge o genitore di portatore di handicap in situazione di gravità o unico figlio in grado di prestare assistenza al genitore);
 - parente o affine entro il 3° grado e affidatario di persona handicappata in situazione di gravità, che la assista con continuità ed in via esclusiva;
 - lavoratrici madri con prole di età inferiore ad 1 anno o, in alternativa, i lavoratori padri.

Il piano di assegnazione alle classi ed ai plessi è comunicato nel Collegio dei Docenti di settembre e pubblicato all'Albo/Sito web dell'Istituto.

ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Per l'assegnazione dei docenti di sostegno, saranno rispettati i seguenti criteri:

- a) Tenere conto delle qualifiche di specializzazione (accertate e documentate) coerenti con il tipo di disabilità;
- b) Favorire la continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal DS;
- c) Distribuire, in maniera il più possibile equilibrata tra le classi ed i plessi, i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato che non possono garantire la continuità didattica;

- d) Esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
- e) Nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'Istituto.

Nell'assegnazione dei docenti di sostegno, si terrà conto altresì:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate dall'ATP all'alunno;
 - della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente educativo: il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore previste nell'assegnazione dell'ATP tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
 - della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe.
- Nel caso di più bambini diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni ad uno stesso docente.

Tutti i criteri sopra illustrati avranno validità per l'a.s. 2018/19 fermo restando, in sede di concreta applicazione degli stessi, il rispetto della normativa di legge vigente, con particolare riferimento a quanto disposto dalla L.104/92.

Essi avranno valore sino a quando il Consiglio d'Istituto non riterrà opportuno modificarli.

Punto n. 6: Adattamento Calendario scolastico 2018/2019 (Festa del Santo Patrono Delianuova, Scido e Cosoleto)

Il Presidente illustra ai Consiglieri, il Calendario scolastico per l'a.s. 2018/2019 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 29 Marzo 2018 che prevede l'inizio delle lezioni per il 17 Settembre p.v. e la fine per il 8 Giugno 2019 per un totale di **204 giorni**. Dà lettura di tutti i giorni di festa previsti dallo stesso e chiede ai Consiglieri di esprimersi su eventuali proposte di adattamento del Calendario medesimo. Illustra inoltre che, per quanto riguarda la Festa del Santo Patrono, dal momento che la Scuola ricade su tre comuni diversi, si celebra nei giorni seguenti: 6 Dicembre S. Nicola, Santo Patrono di Delianuova; mentre per Scido e Cosoleto il Santo Patrono capita di Domenica, per cui i rispettivi plessi non ne potranno usufruire.

Il Consiglio d'Istituto, dopo accurata lettura del Calendario scolastico, considerato che tra la festa del Santo Patrono di Delianuova celebrata il 6 Dicembre e la festa dell'Immacolata celebrata l'8 Dicembre, è compreso un giorno di attività,

all'unanimità si esprime favorevolmente per la sospensione delle attività didattiche per il giorno 7 Dicembre e solo per le scuole ricadenti nel comune di Delianuova.

Dopo breve discussione,

Il Consiglio d'Istituto,

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 21 del 29 Marzo 2018 con il quale è stato emanato il Calendario scolastico per l'anno scolastico 2018/2019, da cui si evince che l'inizio delle lezioni è fissato per il giorno 17 Settembre 2018 ed il termine per il 8 Giugno 2019 per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado e giorno 28 Giugno 2019 per la Scuola dell'Infanzia, per un totale di **204 giorni di attività didattica per Cosoleto e Scido e 202 per Delianuova,**

Visto il DPR 275/1999, art. 5 comma 3, che recita: *“l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie”;*

Visto il DPR 275/1999, art. 5 comma 2, che recita: *“gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni”;*

all'unanimità delibera,

DELIBERA N. 6

di utilizzare il Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2018/19 con la modifica proposta ovvero l'inserimento della giornata ponte del 7 Dicembre solo per i plessi scolastici di Delianuova, per cui il calendario della chiusura delle attività didattiche per l'a.s. 2018/19 sarà il seguente:

- tutte le domeniche;
- il 1° Novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 Dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 Dicembre, Natale;
- il 26 Dicembre, Santo Stefano;
- il 1° Gennaio, Capodanno;
- il 6 Gennaio, Epifania;
- il giorno di lunedì dopo Pasqua,
- il 25 Aprile, Anniversario della Liberazione;
- il 1° Maggio, Festa del Lavoro;
- il 2 Giugno, Festa Nazionale della Repubblica;
- festa del Santo Patrono;

Non si effettueranno lezioni, oltre che nei giorni riconosciuti come festività nazionali ed in premessa indicati, nei seguenti giorni:

- il 2 novembre 2018 Commemorazione dei Defunti;
- il 3 novembre 2018 - Ponte
- dal 24 dicembre 2018 al 5 gennaio 2019 – Vacanze di Natale ;
- dal 18 Aprile 2019 al 24 Aprile 2019 - Vacanze Pasquali.

Le lezioni inizieranno giorno 17 Settembre 2018 e termineranno il 8 Giugno 2019 per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado e giorno 28 Giugno 2019 per la Scuola dell'Infanzia.

Punto n. 7: Proposta personale ATA per chiusura prefestivi

A tal proposito interviene il Consigliere Potitò che informa il Consiglio che il DSGA intende fare una riunione del personale ATA per proporre un piano per la chiusura nei prefestivi e, pertanto, propone di rinviare tale punto ad altra data.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta ed il punto viene rinviato al prossimo Consiglio d'Istituto.

Punto n. 8: Orario di funzionamento ed organizzazione plessi Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado a.s. 2018-2019

La Dirigente giunge a scuola alle ore 17.15 e informa che 5 classi di scuola primaria di Delianuova funzioneranno a tempo normale ed altre 5 a tempo pieno, mentre a Scido una classe funzionerà a tempo pieno ed altre quattro a tempo normale. Il tempo pieno sarà strutturato su entrambi i plessi (Delianuova e Scido) su cinque giorni settimanali (**da lunedì a venerdì e sabato libero**).

A questo punto la DS, premettendo che fino a completamento dell'organico e dell'orario di lezione tutti gli ordini di scuola osserveranno un orario ridotto, invita la Prof.ssa Serafino a illustrare l'orario di funzionamento di tutta la scuola. Il suddetto docente illustra l'orario di funzionamento come da tabella riportata in delibera.

Il Consiglio d' Istituto,

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico, all'unanimità delibera,

DELIBERA N. 7

di approvare, per l'a.s. 2018/2019, l'orario di funzionamento dell'Istituzione scolastica provvisorio e definitivo secondo la tabella sotto riportata:

SCUOLA	PLESSO	GIORNI	PERIODO	CLASSI O SEZIONI	INGRESSO	USCITA
INFANZIA	DELIANUOVA E SCIDO	LUNEDI'/ VENERDI	Fino ad inizio mensa	TUTTE	8.00	13.00
			Dopo inizio mensa		8.00	16.00
PRIMARIA (27 ore)	DELIANUOVA E SCIDO	LUNEDI'/ SABATO	Fino ad orario definitivo	TUTTE	8.30	12.30
	DELIANUOVA		RESTO DELL'ANNO: 3 gg.		8.00	12.00
			3 gg.		8.00	13.00
			3 gg.		8.15	12.15
	SCIDO		3 gg.		8.15	13.15
PRIMARIA (40 ore)	DELIANUOVA E SCIDO	LUNEDI'/ SABATO	Fino ad orario definitivo	Prime e seconde interessate	8.30	12.30
	DELIANUOVA		RESTO DELL'ANNO		8.00	16.00
	SCIDO		8.15		16.15	
SECONDARIA DI I GRADO	DELIANUOVA	Fino al completamento dell'organico	Resto dell'anno	TUTTE	8.00	12.00
					8.00	13.00
	COSOLETO		Fino ad orario definitivo		7.55	11.55
			Resto dell'anno		7.55	12.55

Punto n. 9: Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie

La Dirigente spiega l'importanza dei rapporti positivi tra docenti e famiglie e suggerisce di proporre un'ora mensile dei docenti da dedicare al ricevimento dei genitori previa motivata richiesta degli stessi o giusta convocazione dei docenti e che sarà successivamente comunicata. Tale ora andrà ad aggiungersi ai consueti due incontri periodici, di informazione e consegna del pagellino infra-quadrimestrale, previsti il primo nel periodo novembre/dicembre e il secondo ad aprile, ed agli incontri per la consegna dei documenti di valutazione, previsti a febbraio e a giugno.

Il Consiglio d' Istituto

Vista la normativa vigente,

Sentita la relazione del D.S.delibera,

DELIBERA N. 8

le seguenti modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti:

1. un'ora di ricevimento in orario antimeridiano con cadenza mensile, su richiesta motivata dei genitori o su invito dei docenti;
2. incontri periodici pomeridiani (4 incontri di cui due a cadenza bimestrale e due quadrimestrale).

Punto n. 10: Attività da retribuire con il Fondo di Istituto

La Dirigente relaziona al Consiglio sulle funzioni necessarie al buon funzionamento dell'Istituto facendo una breve sintesi delle varie funzioni previste per il buon funzionamento della scuola, delle attività e dei compensi, esplicitando che i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA cui conferire incarichi da retribuire con il F.I.S. sono i seguenti:

i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA cui conferire incarichi da retribuire con il F.I.S. sono i seguenti:

- equilibrio fra gli incarichi in modo da evitare qualsiasi forma di concentrazione degli incarichi sulle stesse persone;
- rispetto dei vincoli imposti dal CCNL e dalla normativa vigente;
- disponibilità dichiarata a svolgere incarichi ed attività;

- compenso proporzionale all'impegno per assolvere l'incarico, nei limiti consentiti dal budget finanziario della scuola;
- attribuzione degli incarichi in base ai titoli culturali e/o alla professionalità specifica, necessaria alla tipologia di attività, all'assiduità ed all'impegno;
- in caso di pari titoli o competenze professionali, tenere conto dell'anzianità di servizio;
- in caso di pari titoli, competenze professionali e anzianità di servizio, rotazione tra il personale, ferma restando la disponibilità dichiarata a svolgere l'incarico.

All'unanimità dei voti espressi in modo palese,

Il Consiglio d'Istituto

Visto il CCNL comparto Scuola;

Sentita la relazione della Dirigente Scolastica;

all'unanimità delibera,

DELIBERA N. 9

che il Fondo d'Istituto sarà finalizzato, entro i limiti delle risorse assegnate, alla retribuzione delle seguenti attività:

- collaboratori del Dirigente Scolastico;
- figure individuate per il supporto organizzativo e logistico finalizzato alla realizzazione del P.O.F;
- Responsabili di plesso;
- Referenti vari (dipartimenti, commissioni, progetti, ecc.)
- flessibilità organizzativa e didattica;
- attività aggiuntive d'insegnamento;
- attività funzionali all'insegnamento;
- prestazioni aggiuntive del personale ATA;
- compensi per la sostituzione del Dsga;
- compensi per il personale scolastico per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto.

Punto n. 11: Commissione elettorale: designazione membri

La DS propone di nominare la Commissione elettorale d'Istituto composta da 1 docente, 1 genitore e 1 ATA.

Il Consiglio propone i seguenti nominativi: Rechichi Giuseppe (componente genitori), Potitò Pasquale (componente ATA) e Carbone Nazzareno (componente docenti).

Il Consiglio d'Istituto,

Sentita la relazione del Dirigente scolastico;

all'unanimità delibera,

DELIBERA N. 10

di nominare la Commissione Elettorale d'Istituto nelle persone di: Rechichi Giuseppe (componente genitori), Potitò Pasquale (componente ATA) e Carbone Nazzareno (componente docenti).

Punto n. 12: Linee d'indirizzo del DS

La Dirigente introduce il punto riassumendo le linee di indirizzo che intende seguire nel corrente anno scolastico e che si rifanno a quelle dell'anno scolastico precedente, visto che hanno contribuito ad innalzare il successo formativo degli alunni.

Il proposito è quello di attuare una politica di sostanziale continuità rispetto a quanto fatto negli anni precedenti, per cui si continuerà a lavorare per il consolidamento dei traguardi raggiunti, a tenere

alta la qualità dell'insegnamento, a contenere la dispersione scolastica, a contenere la percentuale di respinti.

Ricorda, inoltre, che le linee di indirizzo da lei stabilite troveranno posto nel nuovo PTOF triennale che dovrà essere approvato entro gennaio prossimo.

A tal fine sottolinea l'importanza dei seguenti processi didattico educativi:

1) Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; attuare una didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio).

2) Pianificazione delle attività didattiche avendo cura di:

Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni; nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni; attuare i curricula verticali; utilizzare le rubriche di valutazione di cittadinanza; mantenere basso il fenomeno del cheating nelle Prove Invalsi e ridurre la varianza tra classi parallele e/o plessi; privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa; curare l'allestimento degli ambienti di apprendimento; in presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo è necessario rilevare tempestivamente tali comportamenti ma soprattutto promuovere riflessioni di gruppo tra docenti e staff per l'individuazione di più efficaci modalità di gestione delle relazioni di classe; predisporre opportune integrazioni e modifiche al Regolamento d'Istituto prevedendo adeguate misure ed anche sanzioni per combattere il fenomeno del Cyberbullismo; privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale cercando di privilegiare le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui le aule sono dotate, metodologie didattiche innovative; razionalizzare la Progettazione.

3) Istituire corsi di recupero per gli alunni in difficoltà e in corsi di potenziamento mirati alla valorizzazione delle eccellenze. Tali attività saranno programmate sia in orario curricolare (scuola primaria) che in orario extra curricolare (secondaria di I grado).

4) Promuovere il tempo pieno alla Scuola Primaria;

5) Sensibilizzare i genitori sul fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo promuovendo delle attività di prevenzione del fenomeno dirette sia ai genitori che agli alunni.

6) Migliorare il settore comunicazione/documentazione prevedendo apposite figure di Staff;

7) Continuare il processo di dematerializzazione;

8) applicare il Curricolo verticale, quello delle Competenze trasversali di Cittadinanza, le Rubriche di Valutazione.

9) Puntare sulla formazione e aggiornamento del personale;

10) Sfoltire il Bilancio eliminando residui attivi e passivi che non fanno altro che appesantire e, in un certo senso, falsare le reali disponibilità di bilancio;

11) Implementare i rapporti con gli Enti locali e le Associazioni del territorio.

Il C.I. prende atto delle linee di indirizzo ed approva.

Punto n. 13: Criteri per l'esclusione dei bambini iscritti in eccesso alle sezioni della scuola dell'infanzia di Delianuova

La Dirigente spiega ai consiglieri che a causa del fatto che nella scuola dell'infanzia di Delianuova sono iscritti 96 bambini, di cui 5 con handicap grave, art.3, comma 3, della L. 104/92 e considerato che al momento non è stata concessa la quinta sezione onde poter distribuire i cinque bambini con handicap uno per sezione senza superare il limite massimo di 20 alunni per sezione (in quanto con 96 bambini suddivisi in quattro sezioni si formerebbero quattro gruppi di 24 alunni in media, quindi molto oltre il numero consentito), si dovrà rifiutare l'iscrizione a scuola a 16 bambini, di cui 6 anticipatori, ma altri 10 in età normale, per cui, purtroppo, bisogna stabilire dei criteri per selezionare i bambini che non potranno essere accettati.

Il Presidente informa la Dirigente che di tale punto se ne era parlato prima con i consiglieri e si era deciso di non stabilire criteri, almeno per il momento, in quanto le probabilità che ci venga concessa la quinta sezione sono molto alte. Questo anche perché ci sono stati alcuni interventi in sinergia con il Comune di Delianuova che ha visto un deciso e forte intervento del Sindaco Francesco Rossi, il segretario regionale della CISL scuola, sig. Arcangelo Carbone, lo stesso Presidente del Consiglio che ha inviato la lettera al Sindaco, il quale, a sua volta, ha sollecitato gli Enti preposti alla concessione della quinta sezione: ATP, USR, Ministero.

Pertanto, tutto ciò considerato, il Consiglio d'Istituto decide di non stabilire i criteri per l'esclusione dei bambini in esubero.

La Dirigente aggiunge che ha intenzione di convocare i genitori degli alunni per chiarire loro i termini del problema che si sta presentando, dialogando con loro anche sulla problematica legata ad una possibile, razionale e concordata introduzione del cibo a scuola in occasione di feste, manifestazioni e quant'altro, in modo da coniugare tali esigenze con la sicurezza ed incolumità dei bambini e degli adulti, nel rispetto della normativa vigente.

Punto n. 14: Report su sopralluogo nel plesso di Scuola secondaria di I grado di Sitizano e su inizio anno scolastico nel plesso di Cosoleto

A tal proposito la Dirigente informa i consiglieri sugli ultimi sviluppi del trasferimento dei locali di scuola secondaria di I grado da Cosoleto a Sitizano.

Premettendo che, purtroppo, in passato ci sono stati molti disagi ed altrettante criticità nella comunicazione con il Comune di Cosoleto, non certamente ascrivibili all'Istituto Comprensivo, la DS riassume ai presenti la vicenda. Il Sindaco Gioffrè ha dapprima inviato al nostro Istituto, ai primi di agosto, una missiva nella quale notificava che l'A.S. 2018/19 sarebbe iniziato nella ristrutturata sede di Sitizano. La DS Labate ha prontamente informato il Responsabile della Sicurezza del nostro Istituto, Ing. Domenico Catalano, al quale è stato chiesto di effettuare tempestivamente, insieme alla Dirigente ed al Sindaco stesso, un sopralluogo per verificare che i locali fossero sicuri sotto tutti i punti di vista. Tale sopralluogo è stato effettuato il 4 agosto ed in occasione dello stesso è stato riscontrato il crollo di parti di intonaco dal tetto, cosa che ha stupito e intimorito anche lo stesso Sindaco Gioffrè il quale ha assicurato alla Dirigente che le avrebbe telefonato nell'arco di qualche giorno per aggiornarla sulle tempistiche dell'intervento di riparazione da parte della ditta che aveva realizzato la struttura. Poiché tale telefonata non è arrivata, la Dirigente ha inteso inoltrare, in data 6 agosto, una lettera al Sindaco Gioffrè, e per conoscenza anche al Garante per l'Infanzia Dr. Marziale, all'ATP e all'USR, con la quale evidenziava l'inopportunità di procedere al trasferimento della Scuola secondaria di primo grado nel nuovo edificio di Sitizano, segnalando contestualmente tale grave situazione a tutte le competenti Autorità, scolastiche e non, affinché ciascuna valutasse l'adozione dei provvedimenti di sua specifica competenza.

Solo nel mese di settembre il Sindaco di Cosoleto, ha finalmente inviato una nuova lettera con la quale informava che per il corrente anno scolastico i locali della scuola sarebbero stati quelli già utilizzati fin adesso a Cosoleto, rinviando il trasferimento a quando avrebbero messo in sicurezza i locali di Sitizano.

A questo punto la Dirigente, approfittando della presenza in Consiglio del Sindaco di Delianuova Francesco Rossi e del tecnico comunale, arch. Leo Italiano, da lei originariamente invitati per parlare della questione della sezione non concessa alla Scuola dell'Infanzia, informa i Consiglieri della volontà del Sindaco Rossi, finora manifestata verbalmente a lei ed ai suoi più stretti collaboratori, di trasferire la Scuola dell'Infanzia di Delianuova presso i locali del plesso di Scuola Primaria. Il Sindaco apre il discorso spiegando che il Comune ha ottenuto dei finanziamenti regionali per la costruzione di una nuova struttura adeguata alle più moderne misure di sicurezza e rispondente ai canoni prefigurati dalla normativa sulle scuole. Questa nuova ed avveniristica struttura, della quale il tecnico comunale ha presentato i disegni di progetto attualmente sottoposto al vaglio del Genio civile, ospiterà la Scuola dell'Infanzia fornendo ad essa anche spazi adeguati e tutto quanto serve per una scuola moderna e funzionale.

Il Sindaco, in risposta alla Dirigente che gli chiede se ci si possa attivare presso la Regione, che gestisce la struttura ora sede della Comunità montana ma che un tempo ospitava un asilo, afferma che è inutile pure parlarne. Stesso dicasi per la Scuola di Musica dell'Associazione "N.Spadaro" nella quale potrebbero, a detta di alcuni docenti, essere reperiti alcuni locali. La Dirigente esprime rammarico per la tardività della decisione, per il carico di rischi e disagi che sin qui l'Istituto si appresta ad accollarsi in massima parte e soprattutto per il fatto che non si voglia fare alcun tentativo per trovare soluzioni alternative, anche perché lei è la responsabile diretta della sicurezza dell'Istituto per cui deve garantire condizioni ottimali per la salvaguardia dell'incolumità di alunni e dipendenti.

Il Sindaco, a sua volta, dice che lui è abituato da molto tempo ad assumersi pienamente le sue responsabilità per il bene della collettività e, nella fattispecie, per la sicurezza di bambini e adulti che lavorano nella scuola.

Ribadisce che da sempre il Comune e la scuola hanno collaborato positivamente soprattutto al fine di favorire il diritto allo studio degli allievi, cosa che conferma anche la Dirigente.

Intervengono anche il collaboratore del DS Nazzareno Carbone e l'Ins. Faustina Rositani confermando che la scuola si è impegnata al massimo per reperire i locali in modo da sistemare nel miglior modo possibile i due ordini di scuola che dovranno convivere e condividere gli stessi locali.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Prof. Arcangelo Macrì

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Carmela Serafino